















SISTEMA INFRASTRUTTURALE	
AMBITI URBANIZZATI ED URBANIZZANDI	
AREALI IN VARIANTE	
PERMETTIZIONE	
NUMERO IDENTIFICATIVO CON PERIMETRO DEI SONDHE MONOGRAFICHE DI CUI ALL'ESERCIZIO D'OPERA	
VIABILITA' FERROVIARIA ED AREE DEMANIALI PERTINENTI	
VIABILITA' STRADALE ED AREE DEMANIALI PERTINENTI	
VIABILITA' ESISTENTE ED IN PREVISIONE	
VIABILITA' DI PIANO IN AMBITO URBANIZZANDO	
ARTERIA VIARIA INTERSECTATA DA OPERE DI AMBIENTAMENTO PREVEDI DALLA P.T.C.P.	
RETICOLO IDROGRAFICO MINORE (CANALI PRINCIPALI)	
CONFINI E RISPETTI	
CONFINI COMUNALE	
FASCE DI RISPETTO DEI POZZI (IDROPOTABILI)	
CRITERIO GEOMETRICO CON RAGGIO 300 m (D.P.R. 230/88)	
ZONA DI TUTELA ASSOLUTA	
FASCE DI 20 m IN ALTERNATE DELLA QUALI NON SONO AMMESSI ALCUNI INTERVENTI EDILI	
PER LA TUTELA DELLE FASCE DI 20 m, LE DISTANZE CRITICHE SI APPLICANO IN NORME DELLA CLASSE III/2, TENENDO IN CONSIDERAZIONE IL RAGGIO DI INTERFERENZA ASSOLUTA PARI A 10 m (dalla sporcata dei canali D.P. 365/1954)	
FASCE DELLA DOLTA BORALE (P.A.I.)	
LIMITI ESTERNO DELLA FASCE "A"	
LIMITI ESTERNO DELLA FASCE "B"	
LIMITI ESTERNO DELLA FASCE "B" DI PROGETTO	
LIMITI ESTERNO DELLA FASCE "C"	

# CLASSIFICAZIONE



	Alto	Medio	Basso
Alto	Classi I e II	Classi III e IV	Classi V e VI
Medio	Classi I e II	Classi III e IV	Classi V e VI
Basso	Classi I e II	Classi III e IV	Classi V e VI

**Classe I: area a scarsa pericolosità geomorfologica**

Presenza di fenomeni non tali da impedire la prosecuzione delle attività ordinarie. Area che l'istituto valutano principale nelle quali sono presenti i pericoli non rilevanti nei rispetto delle N.T.C. di (1/4000) 1/4000

**Classe II: area a moderata pericolosità geomorfologica**

Presenza di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione di accorgimenti e interventi di tipo ordinario. Area che l'istituto valutano principale nelle quali sono presenti i pericoli non rilevanti nei rispetto delle N.T.C. di (1/4000) 1/4000

**Classe III: area a elevata pericolosità geomorfologica**

Presenza di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, dovanti tutti elementi d'urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo comune modificato, richiedendo, la previsione di interventi di risapato territorio a tutela dell'urbanizzazione stessa.

**Classe IIIa: Area non edificabile o con sporadiche urbanizzazioni ad uso agricolo**

**Sottoclasse I a:** area potenzialmente soggetta alla frana Dava Bale; interessi territoriali della Area A-B del foglio 1/4000 e quanto determinato dall'art. 30 della legge del PAI.

Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non ammessi localizzabili vale quanto qui indicato, art. 48 della L. 488 del 28.2.1997.

Per le attività agricole, ad esclusione degli alberi di dissenso, ed in assenza di alternative praticabili, è possibile, qualora le condizioni di pericolosità a consentano, la realizzazione di nuove costruzioni che riguardino in senso stretto opere per attività agricole, quali alla condizione esistente. Pavia, tuttavia, (e senza anche all'eventuale via d'accesso) accertata dall'analisi geologica, geotecnologica e geotecnica in sede delle norme vigenti, la progettazione e la realizzazione di opere di tipo infrastrutturale finalizzati alla riduzione del pericolo e del rischio di pericolosità.

Non sono ammesse le opere relative a nuove costruzioni di fabbricati non dovessero costituire il diffusore delle acque in rilievo significativamente la capacità di assorbimento delle aree inondabili.

Per gli edifici sono pari tutti, risultando comunque della Classe B e della Classe A del PAI, sono ammessi solo interventi di manutenzione straordinaria, mentre gli interventi di tipo A e B, sono ammessi solo in presenza di ondata e straordinaria, qualora fertili sul piano tecnico e previa esecuzione di studi di compatibilità geomorfologica che definisca i condizioni di pericolosità e i rischi e prevenga gli accostamenti delle all'area di loro mitigazione, saranno ammessi eventuali ampliamenti funzionali e ristrutturazioni purnon comportanti aumenti del carico antropico.

La realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici esistenti e di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue e fanghi di impianti di depurazione, non sono ammessi localizzati, saranno consentiti preventivi studi di compatibilità dell'intervento con il stato di dissesto sismico valutato dall'autorità competente.

**Classe IIIb: Area urbanizzabile o con interventi di frangia**

**Sottoclasse II b:** presenza di territorio urbanizzato o in corso di elementi di pericolosità geologica e di rischio sismico tali da imporre in modo significativo la limitazione di qualsiasi sviluppo. L'ambito all'interno della fascia B del PAI viene soggetto alle disposizioni dell'art. 30, 30 della legge del PAI.

Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non ammessi localizzabili vale quanto qui indicato, art. 48 della L. 488 del 28.2.1997.

Non sono ammesse le previsioni urbanistiche senza subordinata attuazione delle opere di risapato territorio ed all'uso comune. Solo la realizzazione degli interventi di risapato sono consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico.

[illegible]

**ARKISTUDIO**

SOCIETÀ DI PROGETTAZIONE s.r.l.

VERCELLI - Via Vigipreti, 2  
tel. 011/250888 - fax 011/601132  
e-mail: ark@arkstudio.eu  
www.arkstudio.eu

AMMINISTRATORE E DIRETTORE TECNICO

**TULLIO TOSELLI**

ARCHITETTO

N.° 70/00006 ARCHITETTI  
DI VERCELLI

Dott. Geol. Roberto G. LESCA  
Via Aldo Moro, 22  
131003 Casanubovo (VC)  
Tel./Fax: 011/253530  
roberto.lesca@arkstudio.eu

Dott. Geol. Fabio LAMARCA  
Via Enrie, 1  
10141 Torino  
Tel./Fax: 011/7615862  
fabio.lamarca@geoprogemonte.it

VERCELLI  
VERCELLI  
VERCELLI

NUMERO: 168

COMMITTENTE:

**COMUNE DI VERCELLI**

piazza Municipio n°15 - 13040 (VerCELLi)

**FASE PROGETTUALE:**

**PROGETTO DEFINITIVO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI REGIONALI**

**TITOLOGIA:**

**STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE**

**ELABORATO:**

**SINTESI DELLA PERICOLOSITA'  
GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA'  
ALL'UTILIZZO URBANISTICO**

**TAVOLA:**

**PR3**

**SCALA:**

1:10000

**AGG. CARTOGRAFICO:**

**SETTEMBRE 2011**

N° EDIZIONE	REDAZIONE		VERIFICA		VALIDAZIONE		CONSERVA
	DATA	NOME	DATA	NOME	DATA	NOME	
PRIMA REDAZIONE	20/07/2015	G.L.	20/07/2015	T.T.	20/07/2015	T.T.	LIVELLO 2015
SECONDA EDIZIONE							
TERZA EDIZIONE							
QUARTA EDIZIONE							

PATHE: PR3 - PR3 - SCELTA AGG. ARCHIVIO VERIFICATO D3.0 Comune delimitato  
alle opere COMPONENTI STRUTTURALI E LABORATI PRELIMINARI

FILE: PR3.agg

LAYOUT: PR3

PATHE: PR3 - PR3 - SCELTA AGG. DOCUMENTI IN SCELTA AGG. Comunità delimitata  
alle opere COMPONENTI STRUTTURALI E LABORATI PRELIMINARI

FILE: PR3.agg

Approvato con delibera di C.C.

in data

Il Responsabile del Procedimento Geom. Linda Miras

Il Segretario Comunale

Il Sindaco